

**Presentazione Volume GRAN SASSO E SCIENZA | L'AQUILA, GSSI,
lunedì 17 luglio, ore 18**

Lunedì 17 luglio alle ore 18, presso il **GSSI Gran Sasso Science Institute dell'Aquila, viale Crispi 7**, verrà presentato ufficialmente il volume **"Gran Sasso e Scienza"** del giornalista **Stefano Ardito**, pubblicato dalla casa editrice **teramana Ricerche&Redazioni**. All'incontro, moderato dalla giornalista **Angela Ciano**, prenderanno parte insieme all'Autore, il Rettore del GSSI prof. **Eugenio Coccia**, il Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso prof. **Stefano Ragazzi**, il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Teramo prof. **Roberto Buonanno**, il Responsabile della Stazione Osservativa di Campo Imperatore dott. **Andrea Di Paola**.

Il volume bilingue (Italiano-Inglese), in elegante veste grafico-editoriale (240 pagine su carta patinata di pregio stampate a 4 colori, copertina rigida), si propone di raccontare con linguaggio chiaro e accessibile, ma con assoluto rigore scientifico, il passato e il presente della ricerca scientifica che si compie sul **Gran Sasso d'Italia**, attraverso le sue tappe più importanti.

Il massiccio del Gran Sasso d'Italia, che si alza nel cuore dell' **Appennino** e dell' **Abruzzo** , è uno straordinario monumento di natura, dal 1995 **Parco Nazionale** . Ma è anche un importante luogo della **scienza italiana e mondiale** . E' una storia che inizia nel **1794** , con la salita alla Vetta Orientale del Corno Grande da parte del giovane gentiluomo teramano Orazio Dèlfico, e che prosegue alla fine del **secolo XIX** quando un altro teramano, Vincenzo Cerulli, fonda alle porte della città l' **Osservatorio Astronomico di Collurania** . Nel **1948** nasce un altro **Osservatorio Astronomico** , quello di **Campo Imperatore** , alle dipendenze dell' **Osservatorio Astronomico di Roma** , questa volta in piena montagna, lontano dai centri abitati. Negli stessi anni, con i primi rilievi ai piedi delle vette del Corno Grande, iniziano a operare sul massiccio anche i glaciologi che studiano il Ghiacciaio del Calderone, l'unico dell'Appennino e il più meridionale d'Europa. Geologi, botanici e zoologi studiano regolarmente e con continuità la montagna da secoli. Alla metà degli **anni Ottanta** , negli enormi ambienti artificiali scavati accanto al Traforo della A24 Roma-L'Aquila-Teramo, nascono gli straordinari **Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN** , vera eccellenza della ricerca scientifica internazionale. Nel **2013** , nel centro dell'Aquila, inizia la sua attività il **Gran Sasso Science Institute** , scuola internazionale di dottorato, che nel **2016** , dopo tre anni di sperimentazione come centro di studi avanzati dell'INFN, viene promosso dal Miur a istituto Universitario autonomo.

Il volume, riccamente illustrato, è quindi dedicato a queste quattro eccellenze scientifiche che operano sul Gran Sasso: i **Laboratori Nazionali del Gran Sasso**

dell'INFN, il Gran Sasso Science Institute, l'Osservatorio Astronomico di Campo Imperatore e l'Osservatorio Astronomico di Teramo.

Un'occasione da non perdere per gli appassionati di storia e di scienza!